

Ah! pareo che per incanto

Smeton's aria from the opera *Anna Bolena* (contralto)

Text by *Felice Romani* (1788-1865), after *Enrico VIII, ossia Anna Balena* by *Ippolito Pindemonte* (1753-1828), and *Anna Bolena* by *Alessandro Pepoli* (1752-1796)

Set by *Gaetano Donizetti* (1797-1848)

Recitative

Tutto	è	deserto...	Ai	loro	uffici	intente
['tut.to	ε	de.'zɛr.to	a:i	'lo:.ro	uf.'fi.	tʃin.'tɛn.te]
All	is	deserted...	at-the	their	official	duties/purposes

(*All is deserted... Busy with their official duties.*)

stansi	altrove	le	ancelle...
['stan.si	al.'tro:.ve	le	an.'tʃɛl.le]
they-are	elsewhere	the	handmaidens...

(*the handmaidens are elsewhere...*)

e dove alcuna me qui vedesse,
ella pur sa che in quelle più recondite stanze,
anco talvolta ai privati concetti Anna m'invita.
Questa da me rapita cara immagine sua,
ripôr degg'io pria che si scopra l'ardimento mio.
Un bacio, un bacio ancora, adorate sembianze...
Addio, beltade che sul mio cor posavi,
e col mio core palpitar sembravi.

Aria

Ah! pareo che per incanto
rispondessi al mio soffrire;
che ogni stilla del mio pianto
risvegliasse un tuo sospir.
A tal vista il core audace,
pien di speme e di desir...

The entire text to this title with the complete
IPA transcription and translation is available for download.

Thank you!

